Il Concetto Kodály

L'educazione musicale attraverso i principi didattici di Zoltán Kodály

Docente Teresa Sappa

Il seminario è mirato a fornire nuovi strumenti di insegnamento in relazione ad alcune delle più recenti metodologie musicali ed in particolare al Concetto Kodály.
Il nodo centrale del pensiero kodályano risiede in un progetto educativo che favorisca la formazione di un pensiero musicale strutturato in categorie mentali che portino ad un uso consapevole e non meccanico del linguaggio musicale e trovano il loro punto di partenza nella concreta realtà sonora in cui è immerso l'individuo.
Il concreto "fare musica" risulta essere il terreno su cui sviluppare la sensibilità e su cui fondare ogni successiva concettualizzazione. Un progetto che avvicina la persona alla musica attraverso strutture sonore elementari che gli si presentano accessibili e concrete, usando mezzi che egli è in grado padroneggiare e comprendere in modo disinibito ma non superficiale, così da incoraggiarlo a trovare un accesso personale a nuove e più complesse esperienze musicali.
Il canto in questo percorso rappresenta uno strumento primario in quanto espressione non mediata della musica.
La capacità di scrivere, leggere, memorizzare e ascoltare la musica, le capacità ritmiche e melodiche, la riproduzione e l'improvvisazione vengono sviluppate attraverso la creatività, l'intuizione, la partecipazione viva, evitando ogni approccio di tipo teorico- addestrativo e costituiscono caratteristiche metodologiche di questo percorso nel quale ogni manifestazione
della musica, dal canto all'esperienza ritmica, dal movimento all'esperienza strumentale, è parte fondamentale di un unico progetto educativo in un'esperienza di tipo globale.
Il seminario è rivolto ad insegnanti, musicisti, direttori di coro e a tutti coloro che operano nel settore dell'educazione musicale.

Programma
Il Concetto Kodály.
Metodologia dell'insegnamento: organizzazione e pianificazione della lezione kodályana. Elaborazione del materiale per l'educazione musicale a differenti livelli.
L'alfabetizzazione attraverso i principi kodályani: solmisazione relativa, educazione della voce e dell'orecchio, memoria musicale, educazione ritmica e formale, sviluppo dell'ascolto interiore.
Espressione, creazione ed improvvisazione vocale. Itinerari di canti della tradizione europea ed extraeuropea.

Firenze, 6 ottobre 2014

Il Presidente dell'AIKEM

Via San Vito 31 - 50124 FIRENZE
presidente@aikem.it
www.aikem.it

L'AIKEM - Associazione Italiana Kodály per l'Educazione Musicale, nasce nel 1990 come trasformazione del Centro Studi Musicali metodo Zoltán Kodály, avviato nel 1975 da Giovanni Mangione al suo rientro dall'Ungheria.
Dal 1999 è Membro Istituzionale affiliato per l'Italia dell'International Kodály Society (IKS).
Dal 1995 quando l'Associazione organizza il XII Simposio Internazionale Kodály ad Assisi, sono stati svolti Seminari, Corsi riconosciuti dal MIUR, eventi in collaborazione con Istituzioni Scolastiche, pubblicazioni. Inoltre la Borsa di Studio intitolata a "Giovanni Mangione" è giunta alla sua V edizione. Sono affiliate all'AIkEM associazioni provenienti da diverse regioni del territorio italiano.
L'AIKEM fa parte del Forum Nazionale per l'Educazione Musicale, insieme ad Associazioni come la SIEM, l'OSI, l'AIJD, ecc., che ha firmato un protocollo di intesa con il M.I.U.R. il quale ha portato alla nascita di un tavolo di lavoro presso il Ministero sul tema dell'Educazione Musicale in Italia.
L'associazione è accreditata come Ente Formatore da parte del M.I.U.R..

Teresa Sappa, ha iniziato gli studi musicali in giovane età con Roberto Goitre, cantando nei Piccoli Cantori di Torino.
Diplomata in chitarra presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma ed in Prepolifonia presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, con il massimo dei voti, ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello in chitarra con indirizzo cameristico, presso il Conservatorio "G. F. Ghedini" di Cuneo. Si è perfezionata con Stefano Grondona e Oscar Ghiglia ed ha conseguito il Diploma Accademico di secondo livello ad Indirizzo Didattico Strumentale, presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "F. Vittadini" di Pavia, laureandosi con una tesi sulla pedagogia kodályana.
Da sempre attiva in ambito didattico e pedagogico, intraprende dagli anni novanta un lungo percorso di studio e ricerca attraverso le principali metodologie europee d'avanguardia approfondendo in particolare il pensiero pedagogico di Zoltán Kodály e operando nell'ambito dell'educazione musicale, strumentale e della coralità,dedicandosi in particolare alla pedagogia dell'infanzia, insegnando presso istituzioni pubbliche e private.
Nel 1997 consegue dopo un percorso biennale, lo Special Certificate nell'ambito del XIX International Kodály Seminar presso lo "ZoltánKodályPedagogicalInstitute of Music"di Kecskemét (Ungheria).
Contemporaneamente si dedica allo studio della direzione corale con Claudio Chiavazza, Gary Graden, Kurt Suttner e Peter Erdei.
E' docente di ruolo e titolare della cattedra di chitarra presso la Scuola Media ad Indirizzo Musicale ed è regolarmente chiamata a tenere seminari e conferenze per importanti istituzioni in ambito didattico e pedagogico. Ha collaborato col Conservatorio di Alessandria. Nel 2014 è stata docente e relatore ai Convegni organizzati dal MIUR "Musicotto" a Torino e "Proposte per l'attuazione del DM8" a Roma.
Ha fondato e diretto per dieci anni l'Ensemble vocale Claricantus di Torino con il quale ha ottenuto numerosi riconoscimenti, svolgendo un'intensa attività concertistica e di studio del repertorio vocale dalla musica antica a quella contemporanea.
Attualmente collabora con l'AIKEM, Associazione Italiana Kodály, affiliata all'IKS, International Kodály Society, Ente Riconosciuto MIUR, del quale è membro del consiglio direttivo, coordinatore didattico e docente nella Formazione Kodály Italiana.

Contatti:
teresa.sappa@aikem.it
Cell. 3281827387